



Soggetto proponente: Comune di Venezia

Partners: Università di Padova – Dipartimento di Ingegneria Industriale, Comune di Venezia, Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (PIOPP), Consorzio di Bonifica Acque Risorgive; SELC soc. coop., Agenda 21 Consulting srl, AttivaMente Cooperativa Sociale Onlus, Foundation for Sustainable Development (Olanda)

Progetto che opera per la conservazione sostenibile delle barene, supportando nel contempo la biodiversità dell'ecosistema lagunare. Anche le tecniche impattanti di pesca che arano i fondali si sono sommate ai fattori di crisi in atto, contribuendo allo svuotamento dei materiali solidi presenti nella Laguna e modificando di conseguenza il paesaggio storico. Gli interventi protettivi realizzati con materiali biodegradabili rappresentano esempi significativi d'ingegneria naturalistica, la cui efficacia è garantita da azioni di continuo monitoraggio e manutenzione ordinaria.





Soggetto proponente: Associazione MORE+
Partners: AIAPP associazione italiana di architettura del paesaggio, GAL le città di Castel del Monte, Parco nazionale dell'alta Murgia

L'iniziativa nasce da una tesi di Master di II livello in Architettura del Paesaggio conseguito nell'aprile del 2013. Le finalità del progetto sono coerenti con quanto previsto dal PPTR della Regione Puglia e con la cartografia dell'Ente parco dell'Alta Murgia. L'iniziativa, che è alla seconda edizione, propone il racconto di una lunga passeggiata per visitare Castel del Monte e la sua collina. Attraverso questa esperienza si apprende meglio l'importanza della biodiversità, dei paesaggi agrari e della mobilità lenta. Sono stati creati appositamente dei Land Mark temporanei, sistemi e dispositivi di comunicazione che contribuiscono a conoscere e comprendere il valore del Castello, attraverso la visualità da punti di osservazione privilegiati.





Soggetto proponente: Unione Montana dei Comuni del Mugello (ex comunita' montana)

Partners: Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari (GEESAF)

L'area del Parco del Paesaggio appenninico è situata intorno all'abbazia di Moscheta. La pianificazione si è basata su una approfondita fase di valutazione applicando la metodologia VASA (Approccio di Valutazione Storico culturale). Gli interventi di restauro paesaggistico si sono concentrati su quegli elementi che sono risultati i più significativi storicamente e i più vulnerabili paesaggisticamente. In particolare: il ripristino dei castagneti da frutto, dei boschi da pascolo, delle aree a pascolo; il recupero e valorizzazione delle piante monumentali, delle coltivazioni agrarie e infine il recupero dell'edilizia rurale storica risalente al periodo mezzadrile, con altri elementi del patrimonio rurale come seccatoi, piazze carbonili e fonti.





Soggetto proponente: Ente Parco Nazionale della Sila

Partners: Università degli Studi Mediterranei di Reggio Calabria, Università della Calabria, Ufficio Territoriale Biodiversità di Cosenza

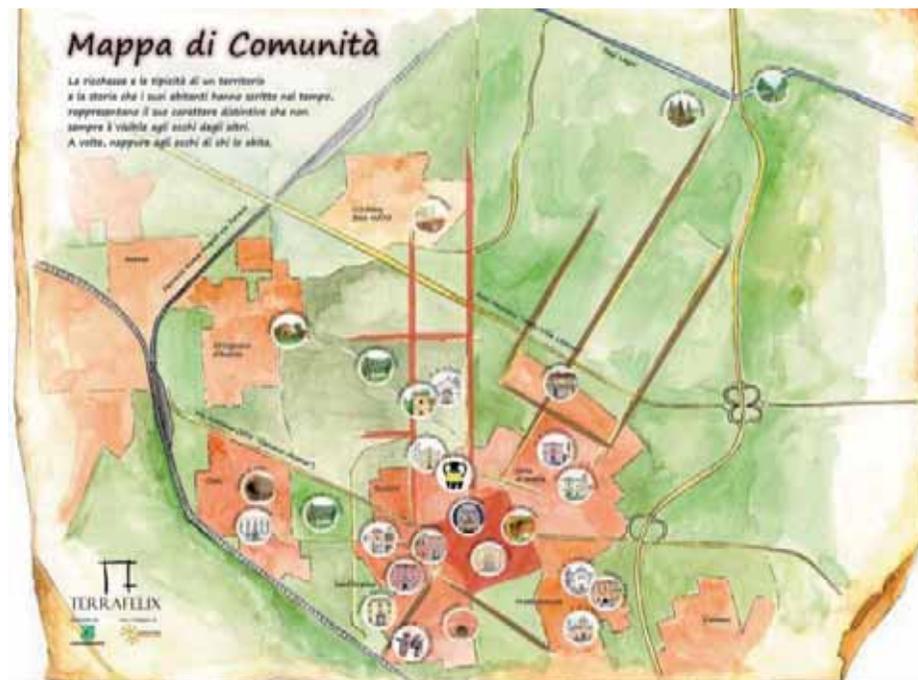
Ex sede di un vivaio forestale destinato al rimboschimento, l'“Arboreto” rappresenta un esempio di "museo vivente del bosco". Obiettivo di questo programma di gestione forestale sostenibile è integrare le funzioni economiche, sociali e produttive con quelle di conservazione delle funzioni ecologiche e dei servizi ecosistemici associati. L'area (85 ha) era in stato di abbandono. Allo stato attuale è nuovamente fruibile per gli studiosi e per il pubblico, grazie alla realizzazione di 10 sentieri tematici con aree di sosta e al recupero degli edifici esistenti destinati all'accoglienza.





Soggetto proponente: Geofilos Atella, Associazione di volontariato
Partners: UNPI (Unione delle Pro-Loce) della Provincia di Caserta, Federazione regionale FEDERHAND-FISH Campania, Cooperativa sociale Cantieri Giovani, comitato Don Peppe Diana, Associazione Libera Archeologia, Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), Legambiente Campania, Comune di Succivo, Parrocchia dellaTrasfigurazione di Succivo, cooperativa EDIL Atellana.

Progetto di aggregazione sociale e di promozione culturale, educativa, agroalimentare che ruota intorno al seicentesco casale di Teverolaccio di Succivo, per anni in stato di abbandono. Il progetto prevede: un Ecomuseo; una fattoria didattica con orti sociali; un Giardino dei Sensi; un eco-ristorante (La Tipicheria). Il progetto si occupa anche della tutela della “vite maritata al pioppo” conosciuta anche come “alberata aversana”. Infine l’area degli scavi archeologici dell’antica Atella, che versava in condizioni di degrado, è stata riqualificata.





Soggetto proponente Unione Nazionale Pro Loco D'Italia (UNPLI)

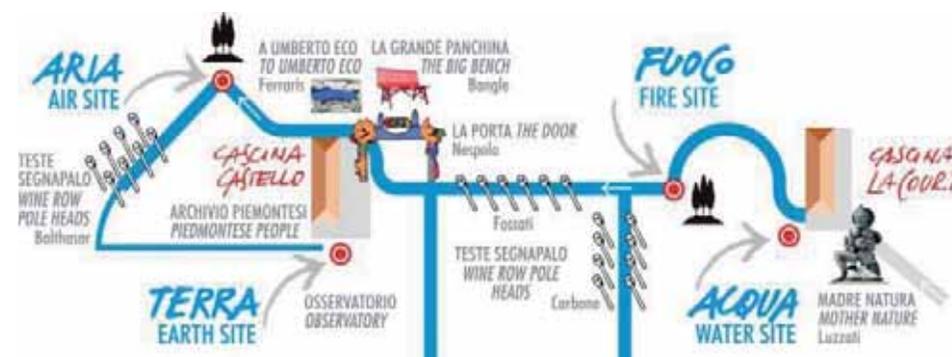
Partners: Regione Veneto, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Veneto, ANCI Associazione Nazionale Comuni d'Italia, CNAPPC Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

Avviato come progetto pilota in Veneto nel 2004 e poi esteso a livello nazionale, il Concorso TDA Tradizione Devozione Ambizione è a tutt'oggi l'unico premio in Italia sul restauro architettonico, inteso come recupero e conservazione del patrimonio, mirato alla restituzione di un bene fisico alla comunità per offrirlo alla fruizione. Il concorso pone l'accento sul tema della valorizzazione di opere e spazi esistenti, premiando i migliori interventi di recupero di edifici architettonici e di beni immobili, sia pubblici che privati, nelle seguenti categorie: Dimore storiche; Edifici di culto; Aree pubbliche; Aree per la cultura.





Soggetto proponente: Associazione culturale Orme su La Court - Parco artistico nel vigneto
Partners: Artista creatore del progetto Emanuele Luzzati, Presidente dell'associazione Giancarlo Ferraris, Artisti e contributors Ugo Nespolo e Chris Bangle.



Il progetto di Parco artistico interessa un vigneto nel Monferrato. Il parco è autofinanziato dal produttore e proprietario Michele Chiarlo. Il Parco Artistico La Court è un'opera d'arte originale, realizzata sul territorio e "con" il territorio, in perenne divenire, dove si passeggia fra vigneti, scenografie e opere d'arte ispirate ai 4 elementi (terra, acqua, fuoco, vento) e create da vari artisti. I lavori sono situati sulla collina La Court e il territorio diventa un palcoscenico naturale, un museo a cielo aperto.



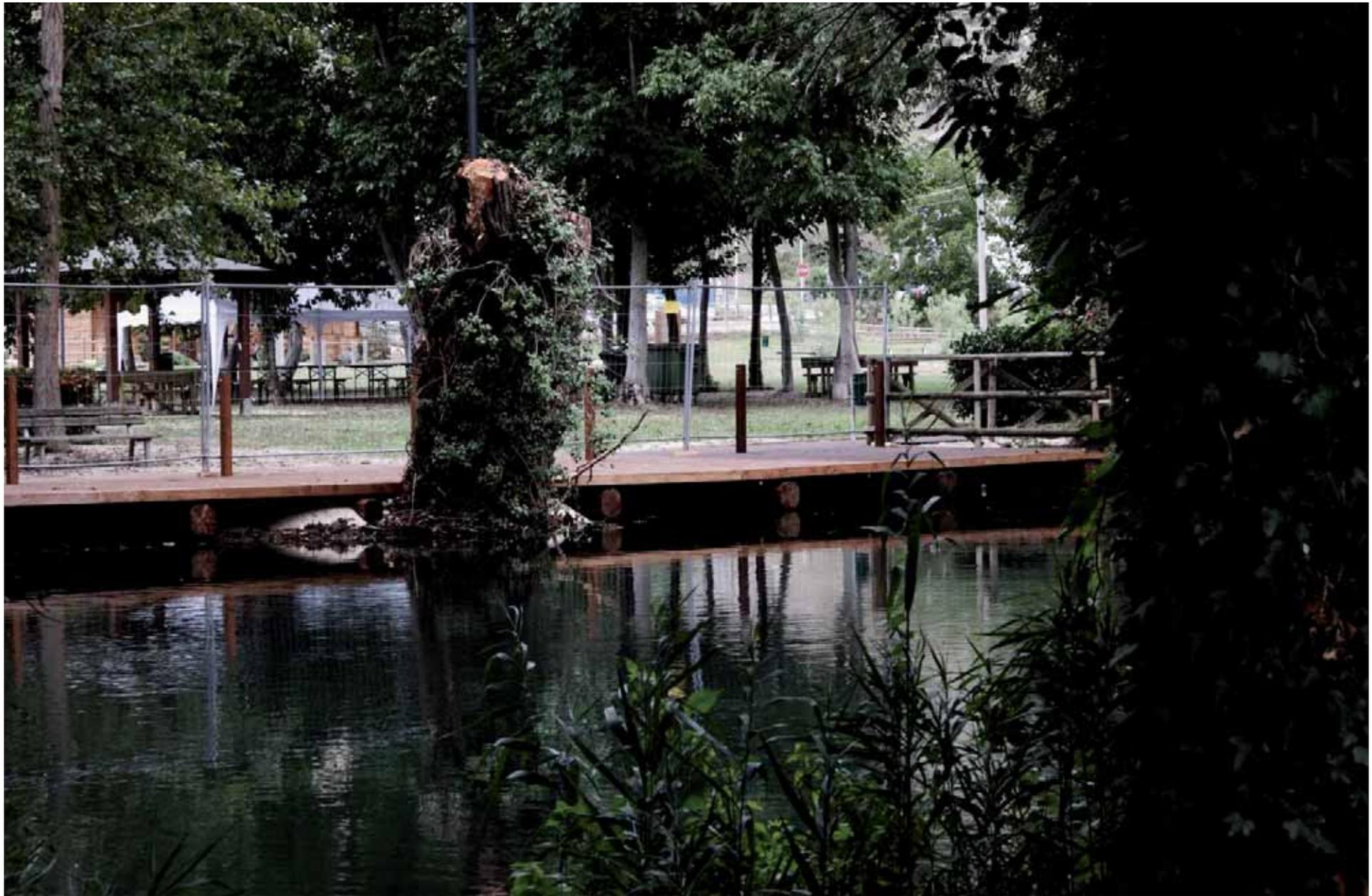


Soggetto proponente: Comune di Bassiano

Partners: -

Il progetto comprende due interventi di riqualificazione: il recupero dell'Ex Chiesa Santa Maria, luogo di culto situato presso il centro storico e il recupero del Santuario del SS. Crocifisso. Si tratta di due luoghi importanti che dovrebbero essere riscoperti e messi a disposizione della collettività. L'ex Chiesa Santa Maria, famosa per i suoi affreschi del XVII secolo, è diventata un centro polifunzionale di riferimento per il territorio e ospita due mostre permanenti. Il Santuario ristrutturato è invece destinato a convegni e presentazioni di libri. L'operazione fa da volano per la promozione di un territorio permeato di valori di religiosità storica.





Soggetto proponente: Comune di Bussi sul Tirino

Partners: Regione Abruzzo – Dir. Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca

L'intervento è previsto all'interno del Parco nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga, e riguarda un paesaggio fluviale di pregio coniugato a un paesaggio agrario storicamente rilevante, come quello degli orti lungo il fiume Tirino. Insieme alla riqualificazione e valorizzazione del pozzo e della fonte "Sambuco", il progetto include una molteplicità di passerelle e pedane per agevolare la fruizione del parco, anche per i soggetti diversamente abili. Questo sistema consente di destinare un importante ambiente rurale a un uso collettivo, considerando che un elevato numero di frequentatori, sia residenti che turisti, utilizza le acque del pozzo Sambuco per il proprio approvvigionamento idrico.





Soggetto proponente: Comune di Bologna
Partners: Fondazione del Monte 1473, Terra Verde Onlus / Fondazione Villa Ghigi

Il progetto prende in considerazione il tratto iniziale dell'antico sistema idrico bolognese ricompreso tra Bologna e i due comuni contermini di Casalecchio di Reno e Castel Maggiore, fino alla località Castello. Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione del Canale Navile e la valorizzazione del suo tratto storico tramite l'allestimento di percorsi ciclopedonali, la realizzazione di attraversamenti del canale stesso e l'istallazione di arredi artistici lungo le aree verdi a ridosso del canale, riconnettendole al sistema. Una parte del progetto riguarda l'arredo urbano realizzato col metodo "scuola cantiere" con la partecipazione di ragazzi disagiati.





Soggetto proponente: Comune di Lecce
Partners: Soprintendenza Archeologia della Puglia, Università del Salento

Il sito archeologico di Rudiae, di epoca messapico-romana, è esteso su una superficie di circa 100 ha, avendo come nucleo centrale il Museo Provinciale Sigismondo Castromediano. Rappresenta uno dei siti archeologici più importanti del Salento.

Sono previsti anche interventi per migliorare il collegamento del sito con l'area urbana: un'area di sosta per i bus, due gates informativi e un percorso di mobilità lenta "Una strada per Rudiae", attrezzato con un sistema di illuminazione autoalimentato con moduli fotovoltaici. Per la seconda campagna di scavi, avviata nel 2014, sono state utilizzate tecniche d'indagine molto avanzate, utilizzando un modello di documentazione archeologica digital born, basato su una rappresentazione della realtà archeologica il più possibile aderente al vero.





Soggetto proponente: Associazione Opera Bosco
Partners: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Università della Tuscia, Accademia di Belle Arti di Roma e di Napoli.

Opera Bosco - Museo di Arte nella Natura è un laboratorio all'aperto di arte contemporanea, localizzato nella Valle del Treja a Calcata (Vt) ma con una vocazione itinerante. Realizza regolarmente installazioni di Arte nella Natura, attraverso l'utilizzo di materie biodegradabili, in varie località italiane ed estere. Nel 2015, sull'Isola di San Secondo a Venezia, è stata realizzata l'installazione "TerraTerra". L'opera è visibile dal Ponte della Libertà, che congiunge Mestre a Venezia, da quanti lo percorrono in treno o in macchina.

Si tratta un manufatto lungo 15 m e largo 3 m, che s'innalza fino a 10 m sopra il livello de Imare. Sorge in mezzo a un varco praticato nella foresta che ricopre la piccola Isola, configurandosi come un mostro composto di rami di edera.





Soggetto proponente: Comune di Stilo

Partners: -

L'intervento è ubicato nel Comune di Stilo, sul versante roccioso del Monte Consolino, dove sorge un importante esempio di architettura bizantina, la Cattolica (pregevole chiesa con impianto centrale a forma quadrata). I contenuti del progetto attengono alla realizzazione di un piccolo parco, esteso per una superficie di circa 0,25 ha, che comprende al suo interno emergenze monumentali e naturali. L'area include i ruderi del seicentesco Monastero delle Clarisse riportati in luce, restaurati e resi fruibili attraverso un percorso di visita costituito da passerelle lignee a diverse quote.





Soggetto proponente: Alleanza Mondiale per i Paesaggi Terrazzati - sezione italiana

Partners: Regioni, Enti di area vasta, Enti Locali, Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Enti di formazione, Associazioni no profit, ricercatori indipendenti, abitanti.

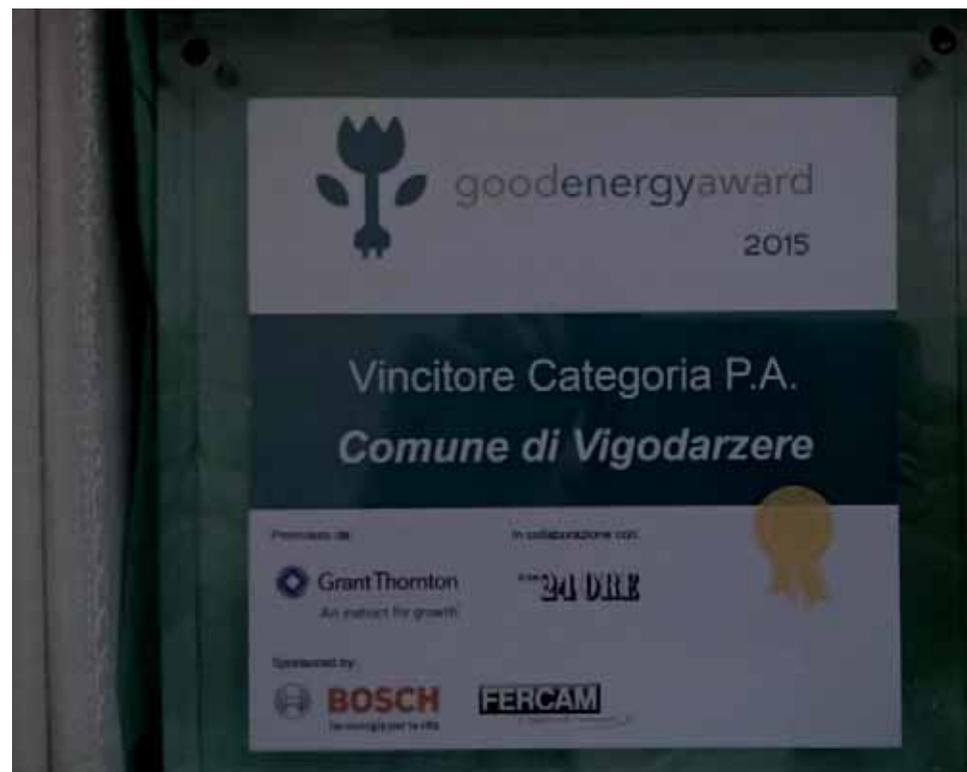
L'Associazione Mondiale per i Paesaggi Terrazzati, istituita nel 2011, ha lo scopo di sostenere, e incoraggiare il mondo rurale a mantenere i terrazzamenti e tutto ciò che li riguarda: le culture, le comunità, i prodotti, le tecniche di costruzione, di conservazione e ripristino, l'artigianato manuale, la cucina tradizionale e i saperi popolari. La Sezione Italiana si è impegnata a ideare e organizzare principalmente le seguenti attività: redigere l'inventario dei paesaggi terrazzati italiani, avviare progetti pilota di tipo partecipato, dar vita ad un albo dei costruttori in pietra a secco, riprendere e attualizzare fiere e feste tradizionali, rilanciando le produzioni agricole.



Soggetto proponente: Comune Vigodarzere

Partenaires: Scuole comunali

L'Amministrazione Comunale di Vigodarzere (Padova) dal 2007 ha intrapreso alcune politiche ambientali volte al miglioramento della qualità del territorio, integrando quelle tradizionali con altre più innovative, come l'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ambientale e la promozione di un nuovo stile di vita più sostenibile. In questo ambito si è lanciato un concorso per le scuole dal titolo "*Premio alla scuola che risparmia di più*". Il concorso è rivolto a tutte le scuole del territorio comunale e ha lo scopo di educare, sensibilizzare e informare i ragazzi e le loro famiglie sulle prospettive delle energie rinnovabili e della sostenibilità ambientale. La *vision* del concorso è un'idea intenzionale di futuro, come aspirazione in particolare a ricorrere all'energia rinnovabile, costruita attraverso il confronto tra cittadini e istituzioni.





Soggetto proponente: Associazione Tu quoque
Partners: Comune di Vernazza, IBO international Building Organisation, ITLA International Terraced Landscape Association

L'iniziativa è una work experience che, a partire dal 2012, impegna sul campo gruppi di adolescenti per circa due settimane, esercitandoli nell'antica arte della ricostruzione dei muretti a secco. I principali obiettivi dell'intervento sono: 1) fermare l'abbandono dei terreni, mantenendoli con i loro vigneti tradizionali; 2) ripristinare le porzioni di muri lesionati con il coinvolgimento dei giovani; 3) accorpate proprietà che soffrono della polverizzazione particellare; 4) organizzare eventi per la sensibilizzazione sul tema dell'abbandono e del dissesto; 5) coinvolgere i turisti nella cura del territorio. Il progetto è stato inizialmente localizzato in un'area compromessa dall'alluvione del 2011, dove si è potuto lavorare al ripristino dei muretti previo un comodato d'uso con i proprietari.





Soggetto proponente: Comune di Posada
Partners: MiBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Regione Autonoma della Sardegna, LAGARE spa

L'intervento consiste nell'acquisizione al demanio comunale dell'area di Monte Orvile al fine di governare il processo di riqualificazione e tutela del caposaldo orografico che costituisce l'estremità nord dell'arco costiero posadino e del sistema estuario del rio Posada.

Diverse sono le azioni previste:

- Progetto di recupero della zona umida di Posada e ripristino del sistema dunale del litorale,
- Impegno a rafforzare il valore identitario del Rio Posada e la sua fruizione
- Candidatura ad area MaB UNESCO del "Parco di Tepilora,
- Istituzione nel 2016 dell'area Ramsar come area umida di valore internazionale.
- Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso Parchi e Aree Marine istituite nel 2016.





Soggetto proponente: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza

Partners: Consorzio DOP Terre di Cosenza, Regione Calabria

Attività di promozione dell'identità territoriale e delle capacità produttive dell'ecosistema della provincia di Cosenza, incentrata su un prodotto d'eccellenza, il fico Dottato DOP. Il progetto, d'iniziativa della Camera di Commercio locale, è iniziata nel 2003, con il riconoscimento della DOP, focalizzandosi sulla divulgazione di questa produzione tradizionale nel territorio, come elemento portante della gastronomia locale.





Soggetto proponente: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cosenza

Partners: Consorzio DOP Terre di Cosenza, Regione Calabria

Il Progetto, che s’inserisce all’interno del programma “Strade del Vino e dei Sapori” istituito dalla Regione, mira alla promozione territoriale e turistica della tradizione agricola locale e in particolare allo sviluppo della filiera vitivinicola della provincia di Cosenza. Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Cosenza, ha per obiettivo il rilancio dell’economia locale per renderla più competitiva, riscoprendo le tradizioni culturali e l’identità enogastronomica. La misura legislativa ha raggiunto solo in parte i risultati sperati: a fronte di 12 Strade previste, soltanto 2 attualmente sono operative, nessuna delle quali nel territorio cosentino.





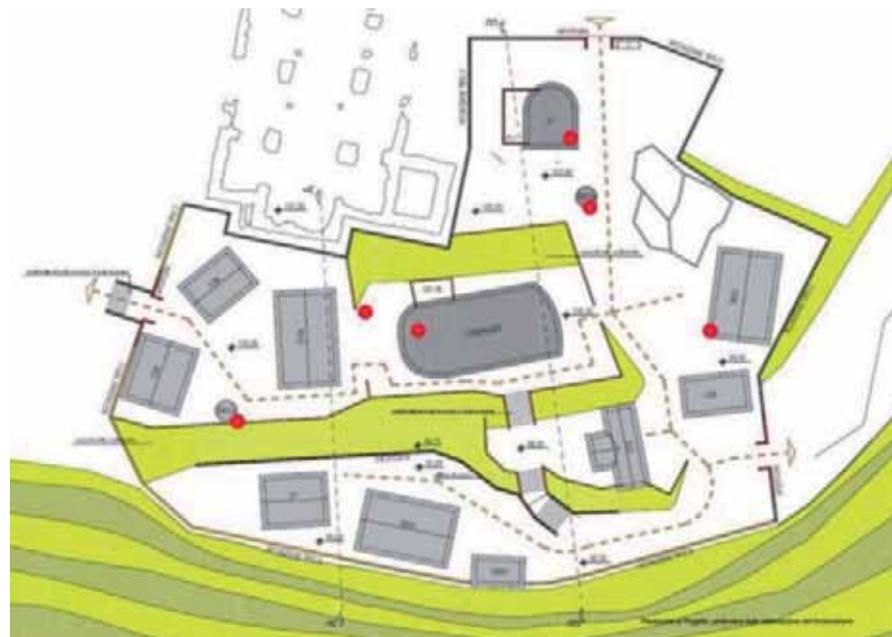
PREMIO del
PAESAGGIO
del CONSIGLIO
D'EUROPA
2016-2017

481_ OPEN AIR MUSEUM ARCHEODROMO DI POGGIBONSI – Un villaggio al tempo
di Carlo Magno
Poggibonsi , Siena

Soggetto proponente: Club per l'Unesco di Siena (Membro FICLU)

Partners: Amministrazione Comunale di Poggibonsi, Arcus Spa, Archetipo srl, Università di Siena, Associazione Culturale Started, Fondazione Musei Senesi

Situato nell'area adiacente a quella degli scavi archeologici, l'Archeodromo è un open air museum innovativo per la realtà italiana. Gli archeologi ricostituiscono con le tecniche dell'archeologia sperimentale le strutture che hanno indagato tramite lo scavo e le rendono vive replicando, con i costumi dell'epoca, i misteri, le attività, le storie e le atmosfere della vita quotidiana di IX-X secolo. A oggi, per le 17 strutture previste, si è ricostruito: l'abitazione padronale, una capanna contadina con aia, la forgia del fabbro, un forno da pane, una fornace da ceramica, due pagliai, l'orto e alcune attività artigianali.





Soggetto proponente: Associazione Patrimonio Paesaggi Vitivinicoli

Partners: ALERAMO Onlus, Associazione Culturale DAVIDE LAJOLO, Sinergia OUTDOOR

Il Progetto è volto alla sensibilizzazione delle giovani generazioni nei confronti dei siti inseriti nella Lista patrimonio Mondiale Unesco nel 2004. Le attività hanno coinvolto 40 scuole di vario ordine e grado. I laboratori didattici sono stati differenziati secondo le diverse fasce d'età coinvolte e tematiche sviluppate, con lo scopo principale di comunicare loro il valore del paesaggio in cui vivono. L'obiettivo del progetto è di migliorare la qualità della vita dei residenti e di formare le giovani generazioni del sito grazie anche alle attività di catalogazione e di educazione. Il fine ultimo è di istituire una rete di enti pubblici e privati, in cui la condivisione delle informazioni e delle risorse rappresenta un nuovo il modello di comportamento, proprio una società avanzata.





Soggetto proponente: Comune di Miglierina

Partners: Cooperativa Sociale Il Miglio,
Associazioni Locali, Associazione Borghi
Autentici di Italia

Il Progetto Miglierina Comunità Ospitale comprende molteplici interventi che s'inquadrano in un disegno complessivo di sviluppo sostenibile del territorio basato sul concetto di accoglienza, declinata in varie forme, con particolare riferimento al turismo rurale. L'ospitalità è rivolta anche alle persone in difficoltà e ai migranti, attraverso un centro di accoglienza della Chiesa valdese, in via di realizzazione.

Finora risultano realizzati: un albergo diffuso; laboratori per il recupero delle tradizioni artigiane; una cooperativa di comunità per la creazione di posti di lavoro; un ristorante a km-zero; un brand complessivo, Miglierina Comunità Ospitale. Inoltre sono stati attivati percorsi didattici lungo il Fiume Amato e una fattoria sociale.





Landscape Regeneration



“Una primavera splendida come quella che ci ha sorriso stamane al levar del sole, certo non ci è stata mai concessa nella nostra vita mortale...”

Goethe, 1887



Soggetto proponente: Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento

Partners: Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Agraria, Val Paradiso srl, FAI-Giardino della Kolymbethra, Ferrovie Kaos, CVA Canicattì

Come è noto la Valle dei Templi, dichiarata patrimonio Unesco nel 1997, è uno dei maggiori complessi archeologici del Mediterraneo. Da allora sono stati realizzati una molteplicità di interventi di valorizzazione tra cui: il Giardino della Kolymbethra; il progetto Diodoros , sistema per la produzione agricola biodinamica; il progetto Agri gentium per l'affidamento in concessione di quasi 450 ettari di terreni demaniali per orti sociali destinati anche a persone svantaggiate; l'Orto di Goethe nella Valle dei Templi; il recupero dell'antica strada ferrata che attraversa l'area del Parco Archeologico, risalente al 1874.





Soggetto proponente: Comune di Luogosanto

Partners: Regione autonoma della Sardegna, Unione europea

Il progetto tende a valorizzare la passeggiata storica nel centro di Luogosanto in Sardegna. Il borgo di origine medievale negli ultimi anni ha sofferto un progressivo declino di una delle sue vie principali, via Garibaldi, sulla quale si affacciano tipici palazzetti storici galluresi e molte delle attività commerciali del paese. La via congiunge l'importante santuario della Basilica della Natività della Beata Vergine Maria con la chiesa di San Quirico ed è percorsa da un importante corteo religioso che affonda nella tradizione. Gli interventi di riqualificazione riguardano la realizzazione della nuova pavimentazione in granito (tipica pietra della Gallura) e l'ammodernamento dei sottoservizi.



**485_ VALORIZZAZIONE E RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI LUGOSANTO
(Via Garibaldi)**

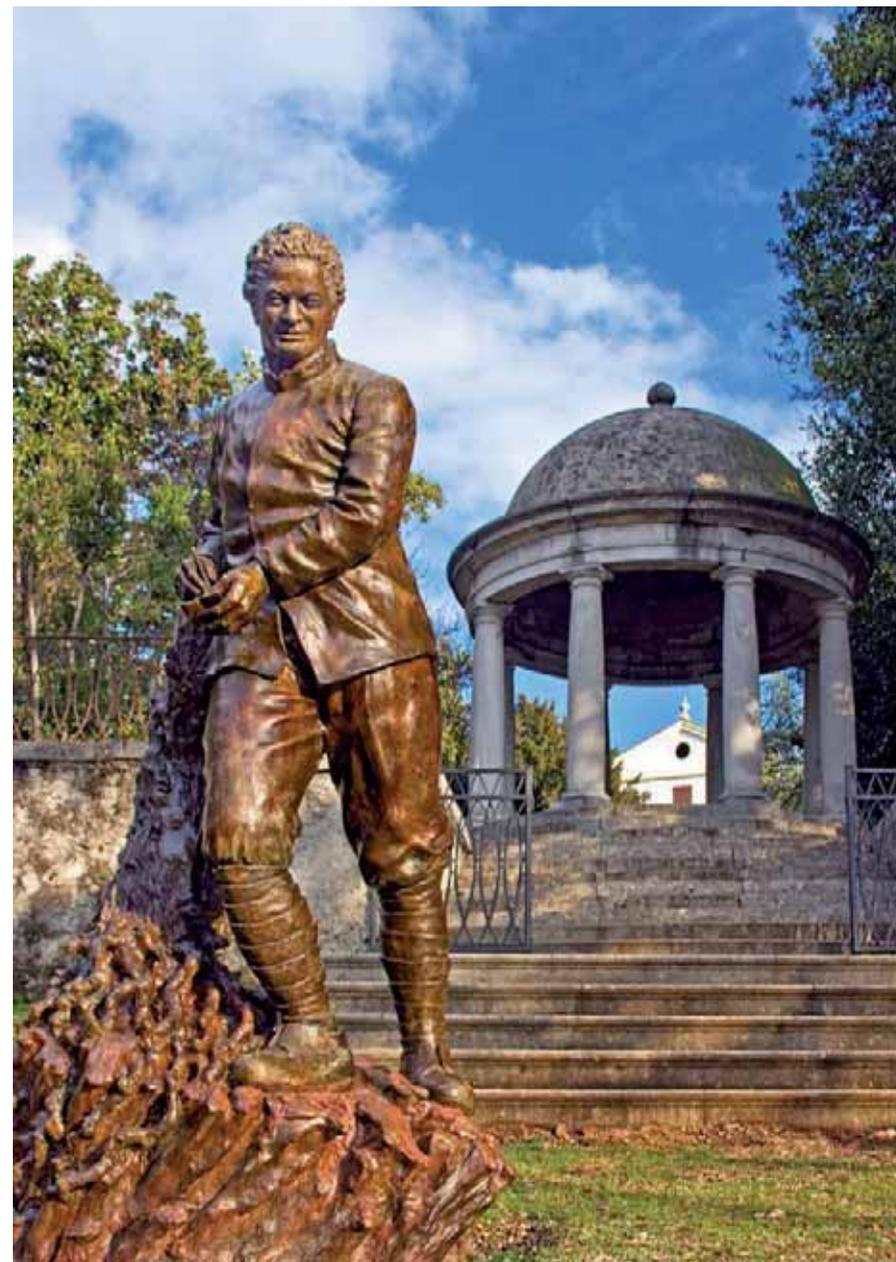
Lugosanto, Sassari



Soggetto proponente: Associazione Amici Di Castelnuovo

Partners: Regione Friuli Venezia Giulia, Azienda Agricola Castelvecchio, Fondazione Cassa Di Risparmio Di Gorizia

Progetto di riqualificazione e valorizzazione integrata di beni architettonici e storico-artistici in un'area che per i suoi valori paesaggistici e ambientali è già da tempo meta di un turismo sostenibile, con percorsi ciclabili e sentieri che consentono una gradevole fruizione pubblica. Il programma comprende il recupero dei valori storici del Carso goriziano, dove si svolsero 6 delle 12 battaglie sull'Isonzo della prima guerra mondiale; la realizzazione di un parco dedicato al poeta Giuseppe Ungaretti; il recupero di una villa veneta risalente al Settecento; il recupero ambientale di mura storiche e recinzioni e contenimento a gradoni del suolo utilizzato per le coltivazioni; il recupero di architetture militari; il recupero di un centro trasmissioni; I tutela di alberi secolari.





Soggetto proponente: Ente Parco Nazionale e Area Marina Protetta delle Cinque Terre

Partners: Trenitalia SPA - ATC S.p.A, Regione Liguria, Fondazione CARISPE

L'operazione intrapresa dall'Ente Parco riguarda l'introduzione di una Carta Servizi Cinque Terre, in convenzione con Trenitalia S.p.A., al fine di trasferire le risorse economiche derivanti dal comparto turistico a quello agricolo.

Tra i risultati già ottenuti dal progetto sono da evidenziare: la pianificazione degli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico; il riordino della cartellonistica; l'istituzione della Banca del Lavoro che offre agli agricoltori personale di supporto alle loro attività, grazie anche ai programmi





Soggetto proponente: Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO

Partners: Club per l'UNESCO di Foligno, Carrara, Marsala, Galleria Duomo di Carrara

La FICLU bandisce ogni anno tre Concorsi Nazionali volti a favorire la conoscenza del nostro patrimonio culturale, materiale ed immateriale, e promuovere la diffusione dei valori UNESCO. I concorsi sono:

- *"La Fabbrica nel Paesaggio"*;
- *"Laboratorio di giovani scultori a Carrara"*;
- *"Il Mediterraneo racconta...da luogo di scontro a luogo di incontro"*;

I tre Concorsi contribuiscono, ognuno nella sua specificità, a rafforzare la percezione dei valori ambientali, sociali, economici, culturali ed estetici del paesaggio attraverso la proposta di azioni concrete per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico. La conoscenza delle proposte premiate dovrebbe fungere da driver dello sviluppo sostenibile.





Soggetto proponente: Comune di Chieti
Partners: Regione Abruzzo, Polizia Municipale; Assessorato Traffico e Viabilità, Assessorato Pubblica Istruzione, Parrocchia Madonna delle Piane, Soc. la Panoramica

Il progetto interessa la riqualificazione di un nodo viario importante della città, all'incrocio della ss n° 5 Tiburtina Valeria con la ss n° 81 Piceno Aprutina e la linea ferroviaria Roma Pescara. Il nodo è in una posizione strategica per i collegamenti principali di Chieti: il polo universitario, il Villaggio Mediterraneo e l'Ospedale, oltre a un insieme di scuole di vario ordine e grado. Il progetto prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di una piazza di connessione con la Chiesa, la costruzione di tre rotatorie con marciapiedi e la messa in opera dei sistemi di illuminazione e segnaletica.





Soggetto proponente: Associazione Culturale Arketipos

Partners: Comune di Bergamo, Regione Lombardia, la Fondazione Lombardia per l'Ambiente, la Camera di Commercio, Confindustria Bergamo, la Fondazione Credito Bergamasco, il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, il Parco dei Colli di Bergamo e la Fondazione per la Comunità Bergamasca

Giunta alla sesta edizione, la manifestazione Maestri del paesaggio è diventata tra le più significative in ambito nazionale e internazionale. Sono due i filoni sviluppati: un meeting di due giorni presso il Teatro Sociale di Bergamo cui partecipano le più autorevoli firme del landscaping internazionale; e una serie di eventi divulgativi e allestimenti verdi che interessano tutta la città per più di dieci giorni.

2012



2014





EDUCAZIONE AL PAESAGGIO AL MUSE



Il MUSE in collaborazione con STEP oggi propone un articolato programma sull'educazione al paesaggio che prevede attività sia formative rivolte ai docenti che attività laboratoriali per alunni. Sono sette i laboratori destinati alle scuole presenti all'interno di una sezione di "Educazione al paesaggio" dell'offerta didattica. Tre di questi laboratori prevedono escursioni e attività sul territorio. E' inoltre stata progettata una visita guidata che promuove una lettura paesaggistica della straordinaria esposizione del museo.



MOSTRA PAESAGGIO TRENINO



La mostra didattica itinerante, progettata per le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Trento, propone uno sguardo d'insieme sul paesaggio Trentino. L'esposizione compone un quadro sintetico tanto degli aspetti materiali del paesaggio quanto dei significati che i diversi elementi che lo compongono assumono per le singole comunità. L'obiettivo dell'iniziativa è educativo e divulgativo con la speranza di restituire a tutta la comunità trentina un tema decisivo per la storia e per il futuro.



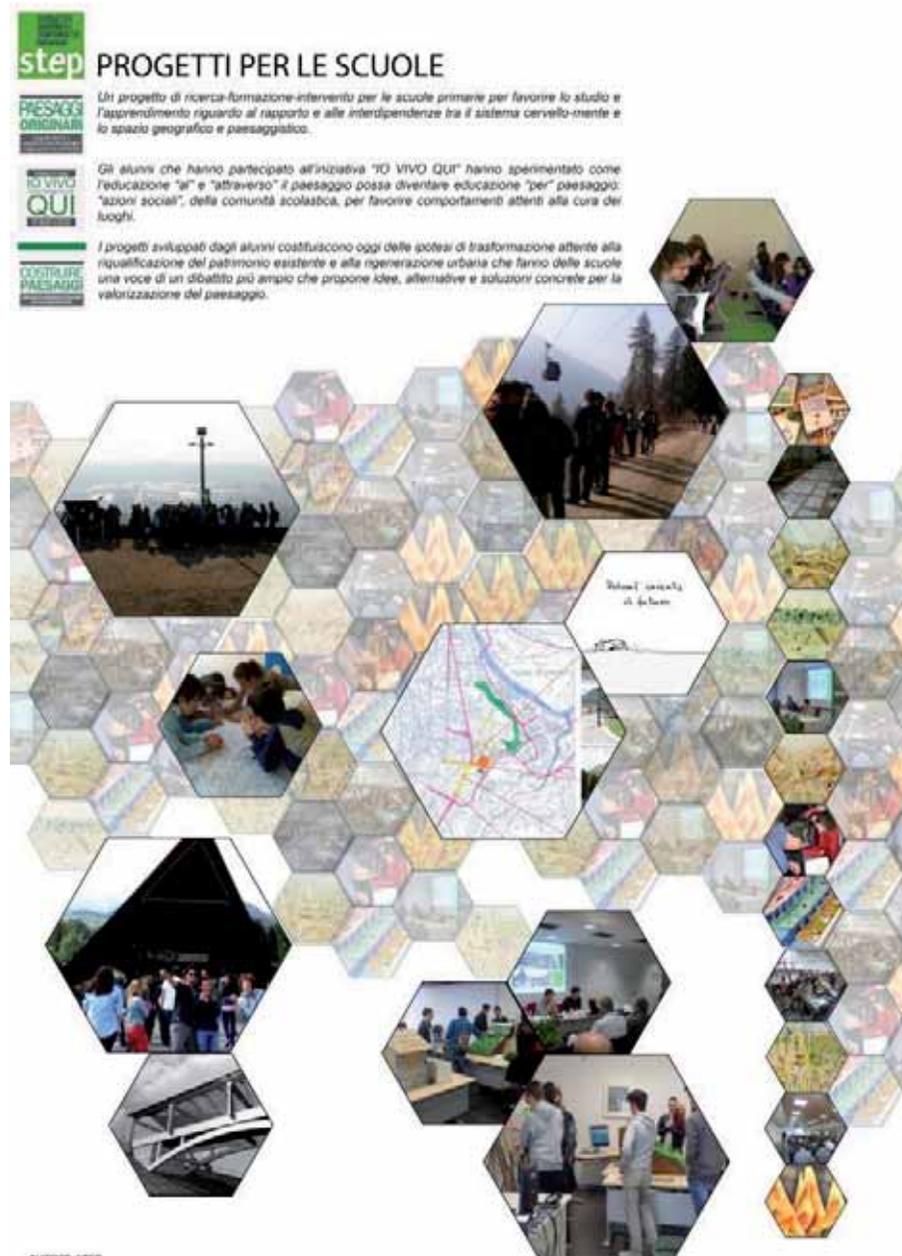
493_ IL PAESAGGIO E' IL NOSTRO FUTURO.
Educazione al paesaggio per le nuove generazioni

Trento

Soggetto proponente: STEP - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio.

Partners: Dipartimento della Conoscenza della Provincia autonoma di Trento, MUSE - Museo delle Scienze di Trento, Università degli Studi di Trento

La STEP - Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, è stata istituita nel 2008 dalla Provincia Autonoma di Trento. Nel 2010 è stata avviata una sezione (stepjunior) per promuovere la cultura del paesaggio nelle scuole di ogni ordine e grado, con la convinzione che le giovani generazioni saranno le principali protagoniste della salvaguardia, gestione e pianificazione del paesaggio. Tra il 2009 e il 2016 la STEP ha organizzato più di 70 iniziative formative e circa 100 eventi pubblici che riguardano le scuole primarie ("Paesaggi Originari"), le scuole secondarie di primo grado ("Io vivo qui") e di secondo grado ("Costruire paesaggi"), l'università (next_step - "Trasformare l'esistente").



493_IL PAESAGGIO E' IL NOSTRO FUTURO.
Educazione al paesaggio per le nuove generazioni

Trento



Soggetto proponente: Comune di Sassari

Partners: Endesa

Progetto di recupero del patrimonio architettonico-ambientale del giardino monumentale di una delle più importanti tenute nobiliari di Sassari, situata nell'immediata periferia della città. Il parco, di circa 6 ha, contiene diverse strutture edilizie realizzate tra 1850 e 1890. Il progetto si propone la conservazione del luogo attraverso il restauro architettonico e il ripristino ambientale degli spazi degradati, costruiti e aperti. Il Parco è stato inaugurato nel 2003, e restituito al suo antico splendore diventando un importante polmone verde per la città, luogo di socialità condivisa.





Soggetto proponente: Comune di Napoli
Partners: Legambiente Parco Letterario del Vesuvio, Lo Sguardo che Trasforma, Cittadinanza Attiva, Proloco Capodimonte, Gruppo Archeologico Kyme, L'Orto Consapevole, Comitato Pedamentina, Quartiere Intelligente – Montesanto 3, Associazione Vianova, WWF Italia – Sezione Napoli, Associazione Napoletana Beni Culturali.

Questo complesso sistema di scale urbane si articola in oltre 200 strade pedonali che collegano la parte alta della città con il centro storico, i monasteri e le chiese. Dal 2011 l'Amministrazione Comunale, ha iniziato un programma di recupero, cura e valorizzazione degli antichi percorsi per favorire il ritorno agli usi tradizionali. Si tratta di interventi prevalentemente di igiene urbana, di manutenzione straordinaria e di animazione sociale.





Soggetto proponente: Fondazione Cosso
Partners: Comune di Pinerolo (TO), Comune di San Secondo di Pinerolo (TO), Città di Torino, Regione Piemonte, Ass. Grandi Giardini Italiani, ADSI - "Associazione Dimore Storiche Italiane"

Il programma di restauro interessa il castello ottocentesco di Mirandolo e il parco di 3 ha che lo circonda, composto da oltre 1.740 alberi e appartenenti a 70 specie botaniche autoctone. La Fondazione si è fatta carico del recupero del Parco, sottoposto a vincolo fin dal 1931, che versava in stato di abbandono fino a quando, nel 2007, la Fondazione non ne è entrata in possesso. Nelle prime fasi di lavoro sono stati selezionati i soggetti vegetali presenti; successivamente si è provveduto alla pulitura degli infestanti, all'eliminazione delle piante degradate e alla ripiantumazione, alla ricostruzione dei cancelli e del muro di cinta che delimita la proprietà.





Soggetto proponente: Parco Regionale della Valle del Lambro

Partners: Regione Lombardia

Il progetto interessa il paesaggio della Brianza, in corrispondenza del lago di Pusiano, SIC IT2020006, e dell'alto corso del fiume Lambro, sottoposto, alla regolazione delle acque fin dal XV sec.

L'intervento principale è il ripristino del Cavo Diotti, con la diga di Pusiano. La diga è l'elemento chiave per la gestione delle acque brianzole, ed è anche la diga più antica d'Italia, essendo stata realizzata nel 1812. Dopo decenni di abbandono e incuria, è tornata recentemente a svolgere la sua funzione a supporto del Lago di Pusiano e del fiume Lambro, dopo essere stata sottoposta a lavori di adeguamento agli standard previsti per le Grandi dighe d'interesse nazionale. Il progetto include inoltre la ristrutturazione della Casa di Guardia, con un nuovo ufficio per il presidio della struttura.



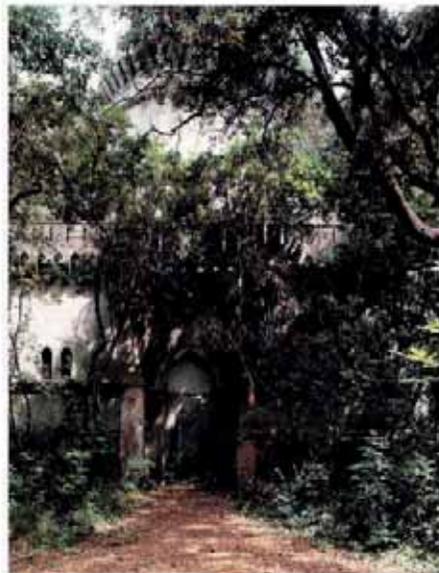
RESTAURO DEL CASTELLO DEL CAPITANO



Sopra un disegno ottocentesco di A.Gonin che testimonia lo stato originario della scenografie e dell'edificio.

A lato le condizioni prima dell'intervento

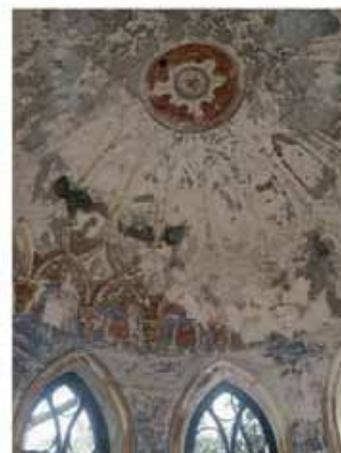
Sotto lo stato attuale



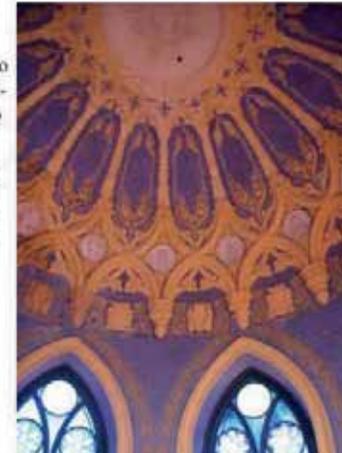
Scorcio del corpo scala sito sopra ai bastioni visto dall'alto, prima e dopo l'intervento di restauro



Fase di consolidamento del pavimento in mosaico del torrione e particolare della lavorazione di restauro completata



Scorcio della volta del torrione degli stucchi prima e dopo l'intervento: è possibile notare che sono state ripristinate le vetrate colorate che racchiudono un importante messaggio simbolico di natura esoterica.



INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI PERCORSI

Soggetto proponente: Associazione di Promozione Sociale Amici di Villa Durazzo Pallavicini

Partners: Comune di Genova

Il parco Durazzo Pallavicini è uno degli esempi più completi di parco romantico all'inglese esistenti in Italia e in Europa. Strutturato secondo un'impostazione teatrale-scenografica, si estende per circa 8 ettari sulle pendici di una collina a fronte del mare.

Gli ambiti di progetto sono 3 e riguardano la cultura, con il restauro di 9 architetture ;la vegetazione; il suolo e l'acqua, con il ripristino del sistema di regimentazione idrico originario scomparso a causa dell'incuria e delle alluvioni. Gli interventi di restauro hanno interessato anche gli ambienti interni delle architetture, con pavimenti e soffitti decorati.



Sopra confronto tra stato originario e dopo l'intervento di restauro
Sotto restauro e rifacimento dei cordoli dei percorsi in prossimità del Castello
Nella pagina precedente confronto tra lo stato durante i lavori e il risultato a fine lavori.



Palazzo Biscari Mirabella Imbaccari



Palazzo Biscari, ceduto alla Fondazione di Comunità di Messina dalle Suore Dorotee di Santa Paola Frassinetti che lo hanno gestito per più di un secolo, ospita oggi S.E.M.E. di Bellezza e di Pace, la scuola euro-mediterranea di economia etica, di bellezza e di pace, che sarà finanziata da Sefea Energy, la nuova Esco (Energy Service Company) costituita con Sefea, la Società Europea di Finanza Etica ed Alternativa fondata da Banca Etica e altre nove istituzioni finanziarie europee.



ricami appartenenti alla collezione storica e ripresa delle attività produttive del pizzo a tombolo



esemplari del patrimonio artistico e della quadreria del palazzo



Soggetto proponente: fondazione di Comunità di Messina

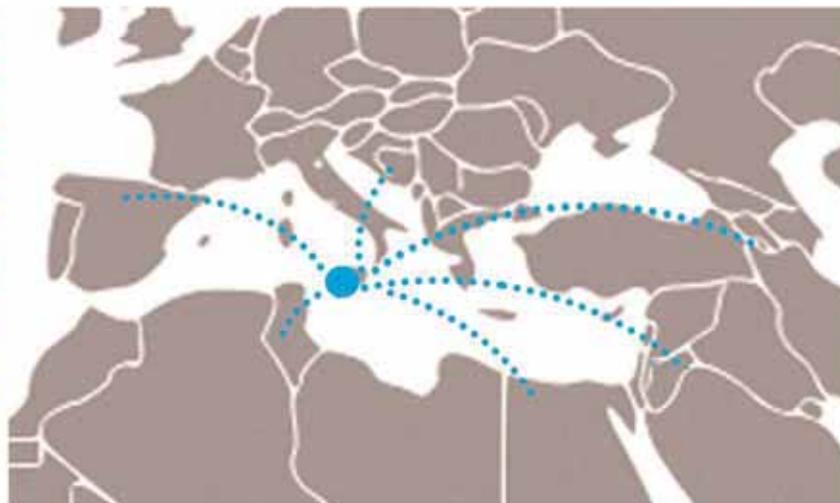
Partners: Le principali reti dell'economia sociale di Messina e dell'economia sociale e finanza etica a livello europeo, Gli enti e le istituzioni locali della ricerca scientifica e tecnologica.

Il progetto è stato presentato dalla Fondazione di Comunità che opera a Messina, città caratterizzata da un'estrema sperequazione nella distribuzione della ricchezza e da una forte iniquità spaziale.

In poco più di sei anni sono stati avviati e completati 6 interventi di risanamento in aree di grande pregio archeologico, storico-architettonico e/o paesaggistico. In particolare con l'azione a sostegno dei clusters socio-economici, si è accompagnata la crescita di start-up e imprese cooperative e sono stati creati o consolidati circa 400 posti di lavoro.

Tra gli esempi più significativi si segnalano il cluster della Fondazione Horcynus Orca, che oggi ospita il Museo MACHO e il Consorzio Sol.E.

Parco Horcynus Orca - MACHO



Sala araba, in foto opere di M. Nasr, A. Kenawy, S. Saouli



Sala italiana, in foto opere di R. Dalisi, G. Anastasio, G. D'Alonzo



Soggetto proponente: Club per l'UNESCO di La Morra

Partners: COMMISSIONE EUROPEA Piano di Sviluppo Rurale 2007/2014 Regione Piemonte

Il progetto di recupero della borgata Valliera, è nato nel 2007 ad opera di una decina di imprenditori che hanno acquistato le case abbandonate con i loro terreni e pascoli. A oggi risulta recuperato l'85% della frazione e si sono ripristinati circa 100 ettari di pascoli montani, riaprendo i sentieri in quota. Si è realizzato un caseificio, che produce “Castelmagno” creando inoltre un'attività turistico-ricettiva in espansione. L'obiettivo per questo borgo montano abbandonato è stato di ricostruire una realtà economica e sociale che fosse in grado di autosostenersi. Grazie anche alla collaborazione con la Comunità Montana, il borgo è tornato a vivere riscattando situazioni di totale abbandono e degrado.



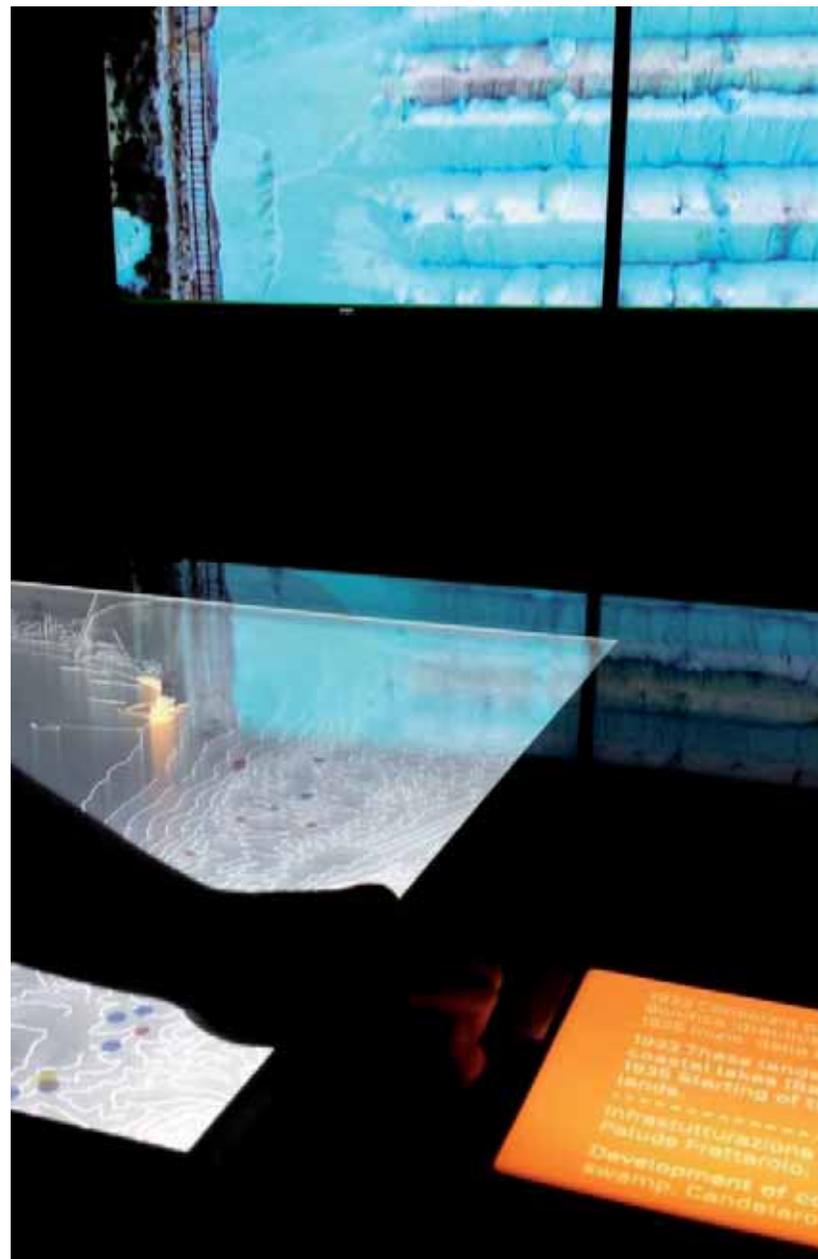


**502_ LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO DEL CASTELLO DFI MANFREDONIA,
allestimento e adeguamento funzionale del Museo Archeologico della Daunia
- POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo 2007/2013" Bari**

Soggetto proponente: Segretariato Regionale Del Ministero Dei Beni E Delle Attività Culturali E Del Turismo Per La Puglia

Partners: Soprintendenza Archeologia per la Puglia, Comune di Manfredonia, OpenLab Company srl

Progetto per il nuovo Museo archeologico della Daunia presso il castello di Manfredonia, configurato in un'ottica non solo storico-conoscitiva ma anche di riappropriazione del territorio. In conseguenza di un complesso lavoro interdisciplinare di analisi del territorio, che ha visto l'intreccio di competenze archeologiche, architettoniche, paesaggistiche e tecnologiche, si è deciso di dedicare la prima sezione del museo al racconto dell'evoluzione del 'paesaggio d'acqua' della laguna sipontina. Il racconto è illustrato con un linguaggio tradizionale (mappe storiche, fotografie e dipinti settecenteschi) e attraverso una teca multilayer composta da sette strati interattivi, corrispondenti alle epoche storiche che vanno dal Neolitico antico fino ai giorni nostri.





Soggetto proponente: Club per L'Unesco Canelli
Partners: -

Il progetto di Parco artistico interessa un'area a vigneto nel Monferrato. Il parco è autofinanziato dal produttore e proprietario Michele Chiarlo. Il Parco Artistico La Court è un esempio riuscito di land art, realizzata sul territorio e con il territorio, in perenne divenire, dove si passeggia fra vigneti, scenografie e opere d'arte ispirate ai 4 elementi, create da vari artisti. Il Parco Artistico, che si propone come luogo ideale per imparare a conoscere l'arte contemporanea, è concepito come un progetto aperto ed è sovente occasione di eventi, mostre e spettacoli. Ha la duplice caratteristica di fungere da spazio di lavoro e da sito di promozione del paesaggio locale e di divulgazione dell'arte contemporanea. Protagonista dell'economia locale per la sua produzione di vino è, al tempo stesso, un fattore di crescita delle generazioni future grazie ad una offerta culturale innovativa e stimolante.



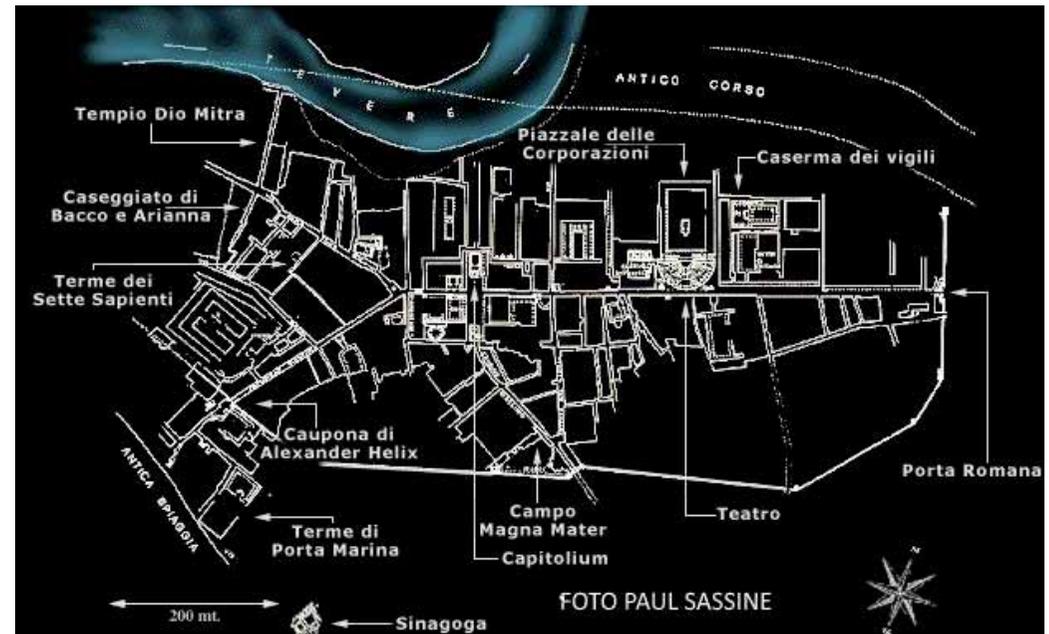


CALDARA DI MANZIANA - foto Paul Sassine

Soggetto proponente: associazione
ITERCONFICERE

Partners: Regione Lazio, Ministero
dell'Università e Ricerca, Provincia di Roma

Iter Conficere è un Progetto mirato alla divulgazione scientifica e alla valorizzazione delle valenze storico-archeologiche, naturalistiche, paesaggistiche dell'area romana. La sua mission è la promozione delle eccellenze peculiari dei territori cosiddetti periferici, discosti alla visibilità dei grandi circuiti turistici. Tra le varie iniziative va ricordato il programma televisivo "Italia in tour", una produzione documentaristica con puntate da 15 min., destinata all'Italia ma anche all'estero, e finalizzata prevalentemente alla promozione turistica. Questo programma, tradotto in più lingue, ha dato luogo all'iniziativa di formazione "Grand Tour", ispirata al movimento intellettuale del XIX sec.





Soggetto proponente: Comune di Borca di Cadore

Partners: Fondazione Dolomiti Unesco, Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Consorzio Bim Piave, Ministero della Cultura Sloveno, Iuav Venezia, H-FARM, Casabella Formazione, Province di Belluno, Udine e Pordenone

Dolomiti Contemporanee è un laboratorio permanente di rigenerazione che attua pratiche di recupero di grandi siti abbandonati nella regione delle Dolomiti, Patrimonio Unesco. L'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore è uno straordinario esempio di architettura e di welfare aziendale realizzato negli anni '50. Oggi, dopo 25 anni di abbandono, è al centro della piattaforma di rigenerazione Progettoborca

La Colonia è stata riaperta al pubblico e trasformata in un superhub culturale: un centro della ricerca e della sperimentazione, culturale, ideativa, creativa e produttiva, che ha già ospitato 150 artisti, creativi e ricercatori da tutto il mondo.



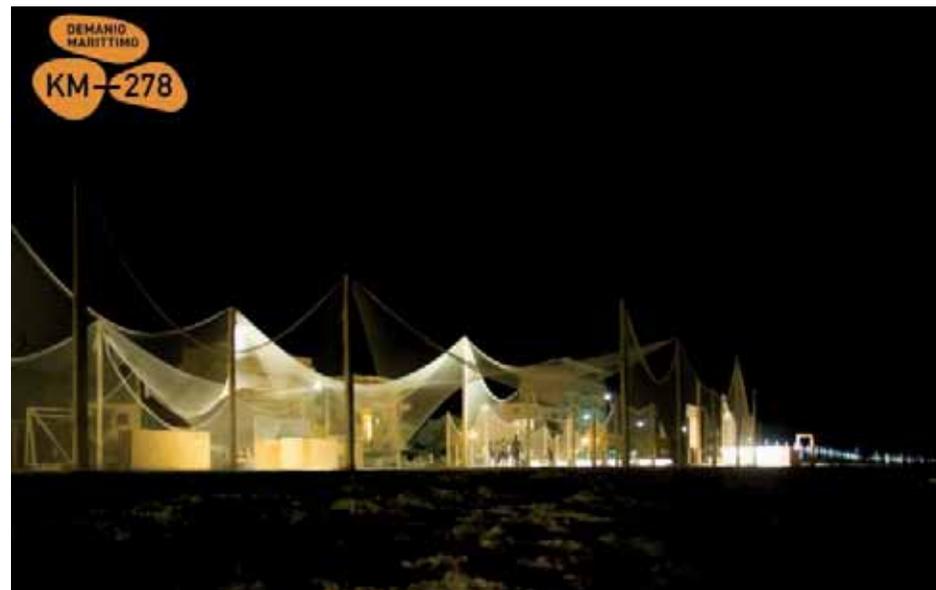


Soggetto proponente: Associazione

Demanio Marittimo Km-278

Partners: Gagliardini Editore, Comune di Senigallia, Regione Marche-Assessorato alla Cultura, Fondazione MAXXI, Symbola-Fondazione per le Qualità Italiane, CCIAA, UNIPM, UNICAM, CCIAA, Consorzio Aaster, JCube, Paesaggio dell'Eccellenza, Quodlibet, Artribune, Gambero Rosso, Linkiesta, MED Group, Netoip, Nòva24 – Il Sole 24 Ore, Rai Radio 3, Social Media Team Marche, SPES.

Il progetto consiste nell'organizzazione di un evento annuale multidisciplinare volto a favorire l'incontro tra culture creative e produttive locali. I contenuti principali del progetto riguardano: 1) lo spazio della spiaggia adriatica di Marzocca tra Ancona e Senigallia; 2) il tempo delle 12 ore, dal tramonto all'alba; 3) i progetti di trasformazione, individuati tramite 3 concorsi; 4) i contenuti di conferenze, presentazioni, letture, concerti, proiezioni.



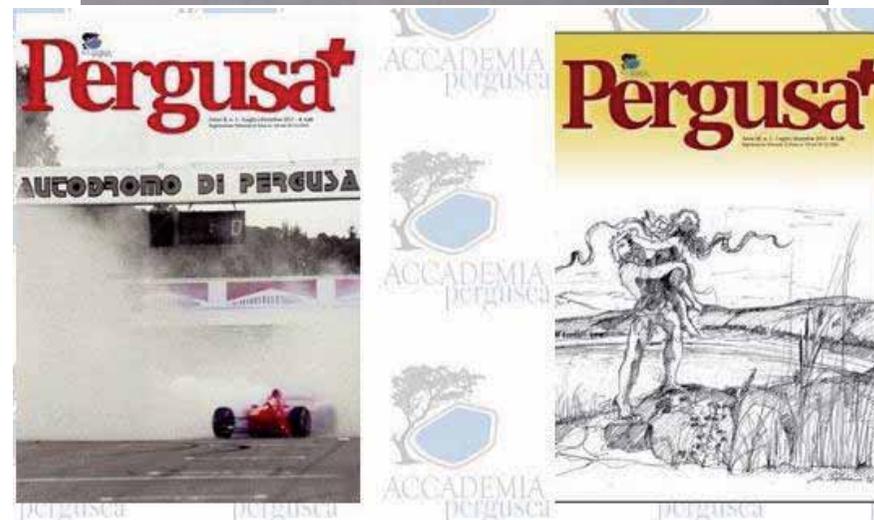


Soggetto proponente: Accademia Pergusea

Enna - Club per l'UNESCO di Enna

Partners: (ex) Provincia Regionale di Enna,
Comune di Enna, Sovrintendenza ai Beni Culturali

Il progetto consiste nella valorizzazione del lago di Pergusa e del territorio circostante, con riferimento agli aspetti naturalistici, storici, archeologici e mitologici. Gli interventi riguardano il sito archeologico "cozzo matrice", il parco "selva pergusina", il campo del germoplasma dell'ulivo "zagaria", il villaggio degli anni '30, l'autodromo e il mito di Cerere. Si sono ottenuti risultati positivi in particolare per la crescita di interesse verso il patrimonio e per la sensibilizzazione della comunità locale verso gli aspetti culturali del proprio territorio.





In occasione del padiglione
strutturato nel 1981
per ospitare il padiglione
prodotto da un gruppo di famiglie
e per ospitare l'attività di un'azienda
a gestione familiare, si è creato
un gruppo di padiglioni con
il nome di Palais Cerequio
presso la cappella di San Pietro nel 1984
progettata e realizzata dal 1984



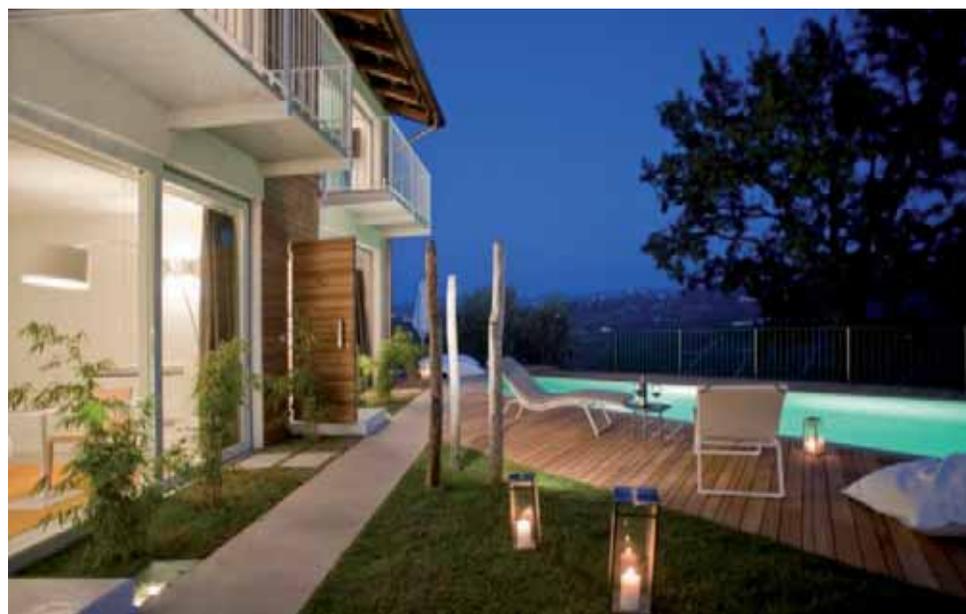
515_ PALAIS CEREQUIO Barolocruresort

La Morra, Cuneo

Soggetto proponente: Club per l'Unesco La Morra

Partners: -

Il progetto è un riuscito esempio di ripristino di una borgata rurale situata in un tipico contesto agricolo delle colline della zona del Barolo. E' stata recuperata una casa padronale del XVIII sec. con la coeva piccola cappella di san Giuseppe e altri edifici ex rurali. Il complesso è diventato una struttura ricettiva da 9 suite, un ristorante interno, enoteca e sala degustazione. Si tratta del primo Relais nel cuore del territorio del vino Barolo. Gli interventi di ristrutturazione sono iniziati nel 2006 con le cantine sotterranee, che oggi contengono 6000 bottiglie; nel 2009 si è proseguito con il recupero del resto degli edifici fino all'inaugurazione del complesso, avvenuta nel 2011.





Soggetto proponente: Italia Nostra
Campania

Partners: Idrocalabra srl, f.lli Falcone
costruzioni srl, arch+ project factory

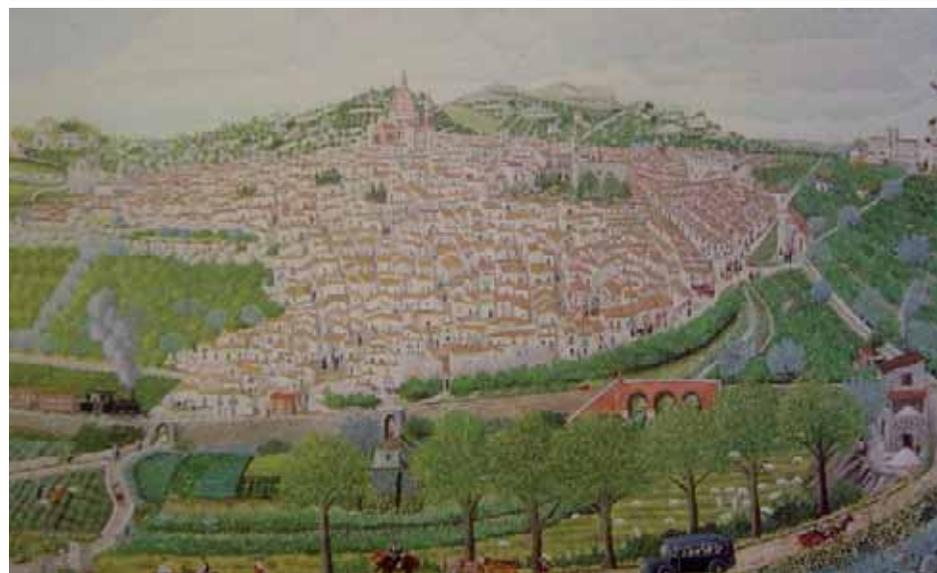
Il progetto riguarda il restauro e ripristino funzionale di una centrale idroelettrica dell'inizio del secolo scorso, in stato di abbandono. La fabbrica, tipica espressione di archeologia industriale, è stata completamente recuperata e ora produce energia pulita che viene regolarmente immessa in rete, contribuendo a fornire energia green a tutto il territorio della Valle delle ferriere (costiera amalfitana, sito Unesco).





Soggetto proponente: Comune di Favara
Partners: Università degli Studi di Palermo,
Banca Nuova, Dipartimento Comunale Affari
Sociali

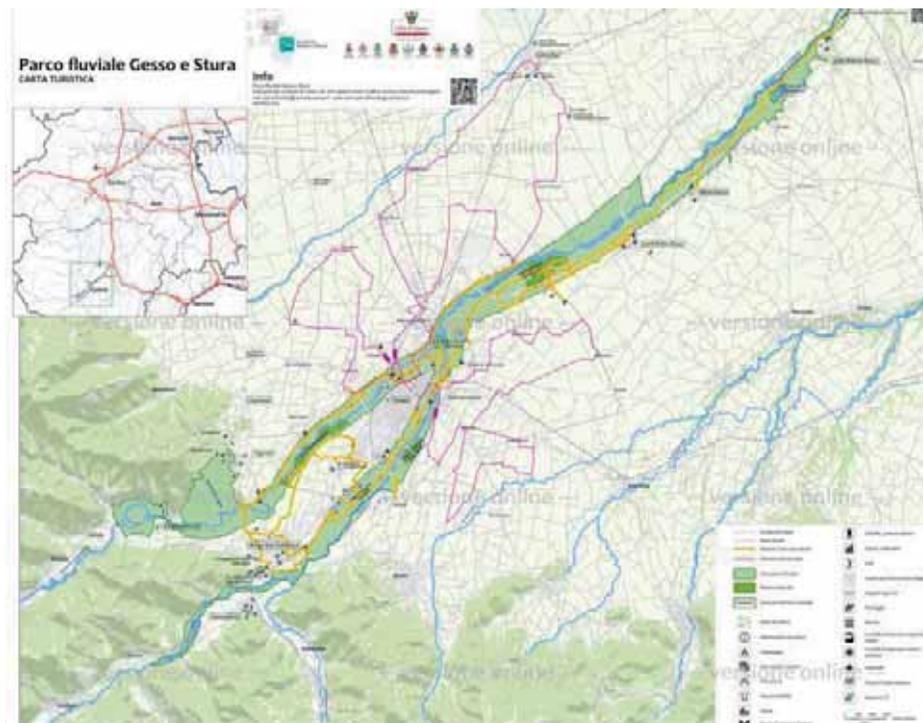
Il progetto Parco Urbano degli Orti comprende un insieme di interventi di riqualificazione urbana volti al recupero e alla fruizione del vallone Cicchillo, ricostituendo le connessioni pubbliche che nel passato permettevano l'attraversamento della Valle. In particolare fanno parte del progetto: il recupero di una strada vicinale (Vicinale Stefano) e di un ponte ferroviario lungo una linea ferrata dismessa; la riqualificazione dell'Ex Mattatoio, rifunzionalizzato attraverso un'aula didattica aperta su patio, attorno al quale sono realizzati anche dieci minialloggi; il recupero di alcune piazze di valore identitario interne a periferie urbane degradate e al centro storico.





Soggetto proponente: Parco fluviale Gesso e Stura - Ente gestore Comune di Cuneo
Partners: Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Vignolo, Regione Piemonte

Il progetto riguarda la sistemazione del Parco fluviale Gesso e Stura, un'area protetta regionale nata da un'iniziativa popolare del 1979. Il Parco, istituito nel 2007 con legge regionale, comprende oggi 10 comuni per una superficie di circa 4.050 ha, attraversata per 60 km dal fiume omonimo. Il Parco rappresenta soprattutto una cerniera di collegamento con frazioni e comuni limitrofi, oltre che tra la pianura e l'area montana. Il suo modello di gestione punta a consolidare la rete di relazioni e di collaborazione stabile con i comuni limitrofi, per la realizzazione di alcuni interventi sinergici e per la promozione di eventi d'interesse comune.





Soggetto proponente: Legambiente Onlus –
Circolo lago di Vico

Partners: Accademia Kronos, Comitato Spontaneo “Amici della faggeta lago di Vico”, LIPU lega Italiana protezione uccelli, WWF Sezione Lazio, ANUCSS Ass. naz. Utilizzo Cani a scopi sociali, AICS Ambiente

Il progetto è riferito al programma di sensibilizzazione della collettività intrapreso per salvare la Faggeta Depressa del lago di Vico, un sito di particolare pregio naturalistico, che si estende circa 350 ettari. Il Comune di Caprarola, proprietario del bosco, aveva in precedenza deciso di tagliare la faggeta per commercializzare il legno. La collettività, grazie a un intenso processo di partecipazione, ha opposto una strenua difesa di questo patrimonio, riuscendo infine a bloccare l'iter procedurale di approvazione del taglio.

|

